

CAVARRA RACCOGLIE L'INVITO DI MELLEY

«Sì all'associazione Amici della Mente»

Il sindaco: il festival patrimonio di Sarzana

STORIE infinite come quelle che da quattordici anni si vivono al Festival della Mente, gioiello culturale di queste parti, diventano ancora più numerose grazie a Parallela e al Festival della Mentina, che hanno reso Sarzana una meta battuta da tutta Italia e dall'estero.

Il sindaco Alessio Cavarra e la sua amministrazione, lo scorso fine settimana hanno vissuto giornate liete dopo il fuoco politico nemico delle ultime settimane (che riprenderà subito, non c'è dubbio), e ha messo in cascina una bella dote di elogi arrivati da tutte le parti.

«Ho potuto apprezzare anche gli stimoli del presidente della Fondazione Carispezia Matteo Melley – spiega – ha perfettamente ragione: non dobbiamo fermarci e sono in grado di assicurare fin d'ora che il recupero Teatro degli Impavidi tornerà a disposizione del Festival della Mente così come il Chiostro di San Francesco sarà sottoposto al più presto alle dovute opere di restyling».

Due cose in particolare hanno trovato la loro consacrazione secondo il primo cittadino.

«L'intero tessuto cittadino è ormai parte e si sente partecipe di queste meravigliose giornate – osserva – Lo

spirito sarzanese che viene fuori sempre più spesso si è compenetrato nell'anima della rassegna, e spero proprio che siano immediate le risposte delle persone alla formazione di un'associazione, quella degli "Amici del Festival della Mente", evocata proprio dal presidente Melley.

Un'unione di intenti testimoniata anche da Parallela che ha dato modo agli artisti locali di mettersi in mostra di fronte a un pubblico vasto ed è ormai una solida realtà grazie al lavoro di Massimo Biava e di tutti coloro che hanno lavorato con lui. E poi c'è stata la definitiva caratterizzazione internazionale – aggiunge – Basti pensare al gran numero di ospiti stranieri che hanno tenuto le loro lectio magistralis, tutti molto soddisfatti di essere stati qui, e desiderosi di ripetere quest'esperienza».

Un ruolo fondamentale nella Sarzana sempre più votata alla consacrazione della sua identità culturale, deve essere riconosciuto al Festival della Mentina e agli organizzatori del Laboratorio Artistico di via Cicala: i quali 365 giorni all'anno producono, propongono e coinvolgono artisti e persone nel loro progetto.

A. G. P.

